

Cgil Scuolabus, veicolo di informazione scolastica, ottobre 2007

martedì 23 ottobre 2007

SCUOLABUS

VEICOLO DI INFORMAZIONE SCOLASTICA - CGIL (Ott. 2007)

Periodico della

CGIL-Scuola - Redazione: Via N. De

Ruggeri - 75100 - MATERA - Tel. 0835330713

- Fax n. 0835330807 - E-Mail matera@flcgil.it - Iscrizione al Trib.

di Matera n. 174 del 12/16.3.1999 - Sped. Post. Art. 2 comma

20 lett. C - Legge 662/96 - Agli iscritti CGIL-Scuola - All'Albo della

Scuola C.M. 11/7/69 n. 241 - Direttore Responsabile: Anna Maria

Villari - Direttore: Eustachio Nicoletti - Direzione:

Patrizia Di Franco

Scuola. Il 27 ottobre 2007 uno sciopero di lotta e
di solidarietà

Il giorno 27

ottobre 2007 le lavoratrici e i lavoratori della scuola scioperano

per difendere il diritto

al contratto (la finanziaria 2008 non prevede le risorse necessarie al
rinnovo della parte economica del biennio 2008-2009) e per la qualità della
scuola pubblica (si deve dare seguito all'importante Intesa sulla conoscenza
sottoscritta tra Governo e Sindacati).

Nello stesso

giorno si terrà a Roma una grande manifestazione con corteo che partirà
alle ore 14.00 da Piazza Bocca della Verità per arrivare a Piazza Navona.

Proprio

l'importanza delle rivendicazioni alla base dello sciopero del 27 ottobre hanno
portato all'individuazione della giornata di sabato per consentire la massima
partecipazione dei lavoratori e dei cittadini.

Per consentire

anche al personale non in servizio, in questo giorno, di manifestare la propria
partecipazione alla mobilitazione, le segreterie nazionali FLC CGIL, CISL
Scuola e UIL Scuola, lanciano una sottoscrizione nazionale il cui
ricavato sarà destinato al progetto "Scuole
per l'Africa", campagna lanciata dall'Unicef
e dalla Fondazione Nelson Mandela.

Il personale non

in servizio sabato 27 ottobre, potrà sottoscrivere, presso le segreterie delle scuole, una specifica delega per autorizzare l'amministrazione alla trattenuta sulla busta paga corrispondente alla giornata di sciopero.

La richiesta per attivare le necessarie procedure utili alla sottoscrizione volontaria dei lavoratori è stata inoltrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con questa iniziativa concreta prosegue l'impegno dei sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil sui temi della solidarietà e della cooperazione internazionale.

Tutte le lavoratrici e i lavoratori interessati sono invitati a partecipare alla sottoscrizione della quale, non appena disponibili, saranno resi noti i dati.

SOTTOSCRITTO IL CONTRATTO E SUBITO SCIOPERO.

C'È UN PERCHÉ

È

Doccia scozzese
quella che il sindacato della scuola ha riservato ai propri iscritti nel giro di pochi giorni. Prima firma l'accordo per il contratto poi proclama lo sciopero per il contratto.

Quale ragione può portare nel giro di poche ore il sindacato dalla soddisfazione per avere ottenuto l'accordo per una difficile ipotesi di contratto alla dura presa di posizione a difesa del contratto, tanto da arrivare allo sciopero?

Non si tratta, come può sembrare, di una contraddizione o di un tentativo di alzare la posta.

L'accordo sottoscritto il 7 ottobre ha riguardato il primo biennio contrattuale 2006-2007 del comparto scuola che è arrivato all'intesa contrattuale quasi alla fine della sua decorrenza, visto che la sua scadenza è prevista per il prossimo 31 dicembre.

Le risorse

finanziarie del primo anno del biennio sono venute parzialmente con la finanziaria 2006; le risorse per il secondo anno del biennio (il 2007) sono venute in parte con un decreto collegato alla nuova finanziaria e in parte con la stessa finanziaria ancora da approvare.

Insomma le risorse finanziarie per il biennio 2006-07 arrivano con la finanziaria 2008 che dovrebbe piuttosto stanziare fondi per il prossimo biennio economico 2008-2009 già alle porte. Biennio che, invece, comincia senza nemmeno un centesimo di stanziamento.

In questo modo, senza stanziamenti per il prossimo biennio, si consolida l'assurdo che i contratti, di rinvio in rinvio, accumulano ritardi biennali (se non va peggio), vanificando il senso stesso della contrattazione.

Contro questa proroga strisciante il sindacato ha detto no con lo sciopero del 27 ottobre per ottenere stanziamenti per il biennio 2008-09 nella nuova finanziaria.

Â